

AVVISO AL PUBBLICO
Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale alla Provincia di Novara
(ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi)

"AMPLIAMENTO IMPIANTO D1 PER RIFIUTI INERTI IN DEROGA
IN LOCALITÀ FORNACI, COMUNE DI MAGGIORA (NO)"

La proponente ditta SAVOINI GMG s.r.l., con sede legale in Borgomanero, via Pozzi n.5, ha presentato, a mezzo PEC, domanda di pronuncia di compatibilità ambientale all'Ufficio Rifiuti-VIA-SIRA della Provincia di Novara ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e smi, per il progetto di ampliamento dell'impianto D1 di rifiuti inerti in deroga, autorizzato dalla Provincia di Novara con D.D.n.1486 del 23.8.2018 e D.D.n.1.699 del 23.8.2021, ubicato in località Fornaci nel Comune di Maggiora.

Il progetto consiste nella realizzazione di n.3 Bacini di discarica a Nord, Est ed Ovest rispetto all'attuale impianto in coltivazione, per una superficie complessiva pari a 41.885 m², permettendo lo stoccaggio di 220.074 m³ di rifiuti inerti, in un periodo di gestione di 11 anni (dal primo all'ultimo conferimento).

Ogni Bacino sarà suddiviso in due lotti distinti, realizzati con scavo a fossa, riutilizzando in sito parte del materiale di risulta.

La discarica in progetto è destinata ad ospitare "rifiuti inerti", che per definizione, secondo il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36, devono possedere i seguenti requisiti: *"rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa; i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano né sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana. La tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, nonché l'eco tossicità dei percolati devono essere trascurabili e, in particolare, non danneggiare la qualità delle acque, superficiali e sotterranee"*.

Alcuni rifiuti inerti, fangosi non palabili, saranno sottoposti ad un'operazione preliminare di essiccazione (D13), in vasche di decantazione e chiarificazione, prima dello smaltimento nello stesso impianto (D1).

Il progetto è redatto predisponendo soluzioni tecniche cautelative rispetto alle normative vigenti, atte ad impedire l'eventuale inquinamento del terreno, delle acque sotterranee e di quelle superficiali.

I rifiuti in ingresso dovranno rispettare i requisiti qualitativi indicati all'art. 7quater del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e saranno sottoposti alla verifica in loco ed alle procedure di ammissione previste all'art. 11 dello stesso Decreto.

Analogamente all'impianto esistente, del quale il progetto costituisce l'ampliamento, si richiede deroga dei valori limite, come previsto all'articolo 16ter del D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 introdotto dal D.Lgs. 121/20, supportata da specifica analisi di rischio sanitario (AdR) di secondo livello, di cui all'allegato 7 dello stesso decreto.

SAVOINI GMG s.r.l. rende noto che copia del progetto, degli studi specialistici relativi alle componenti ambientali atmosfera e acustica, dello Studio di Impatto Ambientale e della sintesi in linguaggio non tecnico sono consultabili alla pagina web: <http://www.provincia.novara.it/Ambiente/VIA/VIApartecipazione.php> e che il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.